

_Lettera_N_3045

Al Segretario di Stato, cardinale Lorenzo Nina

*Torino, 22 luglio 1879

Eminenza Reverendissima,

Credo recherà piacere alla E. V. ed al paterno cuore di Sua Santità la notizia che si comincia la spedizione dei salesiani nel Paraguay.

A richiesta e con intelligenza con Mons. Di Pietro il prof. Fagnano attualmente direttore del Collegio di S. Nicolás de Los Arroyos partirà con un altro religioso ed andrà ad aprire la parrocchia di Villaricca, che è la seconda città di quella Repubblica.

Vedute e preparate le cose andranno in rinforzo altri e poi altri secondo che sarà necessario e possibile dal canto nostro. I disturbi per le nostre scuole continuano, ma ogni cosa procede favorevolmente. Né il Ministro Coppino, né il Prefetto di Torino diedero alcun peso alla raccomandazione del sovrano. Che tremenda autorità sovrana!

Credo saprà che M. r Jacobini fece la proposta di affidare una parte di direzione di un ospizio pei fanciulli ai salesiani; ma era incompatibile col nostro sistema di educazione.

Ho fatto una modificazione persuaso di rendere la cosa attuabile per ambe le parti; ora ricevo notizie indirette che si rivolsero ad altra congregazione religiosa, è bene sia così.

Qualora però il S. Padre desiderasse che noi prendessimo cura di qualche ospizio in Roma, ma pei poveri ed abbandonati fanciulli, per poco che siamo aiutati io ci andrei, purché possiamo essere liberi nella parte di disciplinare.

Su questo argomento spero poterle scrivere quanto prima in modo più concreto. Il Signore La conservi in buona salute, gradisca l'omaggio della comune gratitudine dei salesiani, e ci benedica tutti, mentre ho l'onore di potermi professare

Della E. V. R. ma

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco